

Saluto della Comunità Abbà a p. Giuseppe Paparone op, suo fondatore

Caro padre Giuseppe,

siamo noi, i tuoi figli, i fratelli della Comunità Abbà e con noi ci sono tutti gli amici.

Sì, figli, perché sei, e sempre sarai, il nostro papà!

Il Signore ci ha donato a te, raccolti per le strade del mondo dove eravamo dispersi, ci ha attratto a te. Il tuo amore per la verità, per la Parola di Dio, la potenza delle tue parole, il tuo sguardo penetrante, fiammeggiante: come resistere?

Mossi nel cuore ci siamo avvicinati per non lasciarti mai più.

Ci hai accolto così come siamo, hai fasciato le nostre ferite, ci hai guidato, accompagnato, sostenuto, corretto come solo un papà speciale può fare. Ci hai fatto conoscere Gesù, noi ci siamo innamorati e le nostre vite sono cambiate!

Infaticabile conoscitore di uomini e appassionato conoscitore di Dio ci dici: "Uomo, conosci te stesso e potrai iniziare a conoscere Dio"; e così iniziamo il viaggio più importante della nostra vita.

Tu avanti, come nei tanti cammini di montagna che insieme abbiamo fatto; per ogni caduta, sempre la tua mano ci ha rialzato, quando la salita diventava più ripida, ecco il tuo incoraggiamento, la tua esortazione: "forza, coraggio, la meta si avvicina, la Provvidenza di Dio è con noi!".

Ci fai scoprire il tuo carisma: "Contemplare e offrire agli altri il frutto della contemplazione".

Una nuova famiglia ci accoglie, la tua famiglia, la Famiglia Domenicana: che gioia, che grande dono!

"Dio è Padre e noi siamo le sue braccia" ci dici, le tue braccia si allargano sempre più, per tua ispirazione e iniziativa nasce *l'Associazione Abbà per il sostegno e l'assistenza all'infanzia e alla gioventù*.

Migliaia di bambini e ragazzi nel mondo incontrano l'amore del Padre, un amore concreto e una Luce si accende nelle loro vite. Anche loro sono oggi qui con noi, con i missionari e le missionarie che si prendono cura di loro, tutti i volontari, i soci e il presidente dell'Associazione per dirti con tutto il cuore: "grazie padre Giuseppe".

La tua ricerca incessante della volontà di Dio entra nella tua carne, non sono più le parole ma la tua vita che ci parla di *Abbà* Padre. Basta osservarti, ora impariamo con gli occhi e tutto è ancora più penetrante e indelebile nei nostri cuori.

Grazie al tuo sì alla Sua volontà, grazie a te che hai aperto a noi il tuo cuore per condividere la tua debolezza, la tua fragilità, la tua malattia, abbiamo toccato la presenza di Dio come mai prima.

Saluto della Comunità Abbà a p. Giuseppe Paparone op, suo fondatore

Non hai tenuto niente per te, hai donato tutto, sei andato tu a cercare le anime, mosso dallo Spirito Santo: centinaia, migliaia di persone hanno conosciuto l'amore di Dio.

Grazie papà Giuseppe, ci hai reso donne e uomini liberi, fratelli; possiamo, spinti dallo Spirito di Dio, dire ad alta voce: *ABBÀ*, Padre!

Non disperderemo l'eredità che ci hai lasciato, ci impegniamo oggi ad amare nostro Signore Gesù Cristo con tutte le nostre forze, ad amarci più di prima, a servire la Chiesa, a portare a tutti la Buona Novella.

La tua ultima esortazione, poco prima di tornare alla casa del Padre:

"Abbiate fiducia sempre in qualsiasi circostanza della vita, accogliete tutto con amore, è tutto nelle mani di Dio".

Ancora un dono, una luce per noi!

Padre Giuseppe, siamo certi che continuerai ad accompagnarci nel sentiero della vita.

Il tuo compito non è finito, non finirà fino a quando tutti i tuoi figli non saranno nella casa del Padre.

Ora sei nella luce e nella gloria del Signore, nostra unica e vera consolazione saperti tra le braccia di Dio Padre, nella gioia eterna!

Grazie Signore Gesù, grazie Vergine Maria.

Ciao padre Giuseppe!